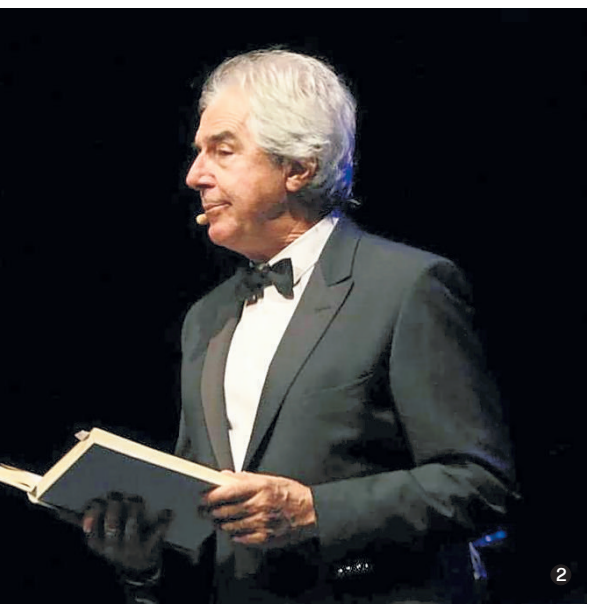


Odissea ultimo atto Il reading di Solenghi

DAL 15 SI CONCLUDE SUL SITO DI ''PIEMONTE DAL VIVO''

MONICA SICCA

Ha cominciato Maddalena Crippa e a chiudere arriverà Tullio Solenghi, dopo Moni Ovadia, Giuseppe Cederna, David Riondino, Dario Vergassola e Corrado D'Elia. Il percorso è quello dell'Odissea, partito il 27 novembre ed ospitato a tappe nella programmazione onLive di Piemonte dal Vivo, visibile sul sito www.piemontedalvivo.it e nella relativa playlist YouTube, con la regia on line di Paolo Severini mentre gli attori sono diretti da Sergio Maifredi. Tutti gli episodi sono disponibili liberamente a partire dal giorno della programmazione e **da venerdì 15 gennaio** alle 21 sarà accessibile anche quello conclusivo, che vede Solenghi approdare finalmente ad Itaca per ritrovare la sua sposa, qui letta come una sorta di suo doppio per l'astuzia e la perseveranza. E ci sarà anche da ridere. L'idea del Teatro Pubblico Ligure è stata quella di raccontare (dopo l'Iliade e prima dell'Eneide) il poema del ritorno in modo diverso, non per forza una lettura cronologica ma per momenti, temi, personaggi, per dar vita ad "un racconto mediterraneo" con dei moderni cantori, degli aedi affabulatori a farci da guida, con un format "a moduli" che fa di ciascun momento un mondo a sé stante: il pubblico può partecipare all'intero viaggio o gustarsi un singolo episodio. La Crippa si è calata nei panni di Penolope, Moni Ovadia ha raccontato la gara con l'arco di Ulisse contro i Proci, Cederna è approdato sull'isola dei Feaci così come D'Elia che ci ha spiegato la fuga dai Ciclopi, e poi insieme Vergassola e Riondino che sono discesi agli Inferi ben prima di Dante Alighieri. Solenghi invece segnerà il ritorno ad Itaca, da dove era partito vent'anni prima, attingendo spunti e racconto dal canto XIX del poema. Ulisse-Odisseo ha ucciso i Proci e ristabilito l'ordine, ma a Penelope questo non basta per riconoscerlo re e marito, dopo due decenni di lontananza: lo metterà alla prova ancora una volta, ordinando alle ancelle di spostare il letto nuziale. Solo lei e lui sanno che quel letto è intagliato nel tronco di un ulivo secolare e affonda le radici nella terra dei padri. Solo quando lo straniero dice: "Nessun umano lo può spostare!", la sposa si scioglie in un pianto troppo a lungo trattenuto. Fin qui Omero, ma Solenghi da attor comico qual è vi aggiunge tutto un universo di citazioni e aneddoti personali con la carica della sua innata simpatia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Assemblea per raccontare la nostra Torino

SUL WEB L'INEDITO DI ORMEZZANO

FRANCA CASSINE

A inaugurare è stato Gian Paolo Ormezzano che ha raccontato la sua città, ma non quella splendente del centro con i locali storici e le vetrine scintillanti, quanto piuttosto quella di barriera con luci e ombre. Il giornalista ultraottantenne è stato il primo ad aprire "Una Finestra su Torino", il ciclo di video letture tratte da "Cieli su Torino", il libro che nel 2020 ha vinto il premio nazionale "La città che legge - Le parole e la città" e che sarà prossimamente ripubblicato. Il progetto, realizzato da Assemblea Teatro in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi e Cepell, si sviluppa in quattro appuntamenti a cadenza quindicinale pubblicati online.

Ad accogliere il materiale il canale YouTube, il sito e i social di Assemblea Teatro e delle Biblioteche Torinesi, dove sono presenti i filmati delle letture effettuate da attori della compagnia, guidati dalla regia di Renzo Sicco. Gli scrittori selezionati vivono in città e ne ricordano particolari e caratteristiche in quello che è una sorta di stradario dell'immaginazione, della vita della metropoli e della sua evoluzione.

Il ciclo è stato avviato con l'inedito "La mia Torino bruttina" di Gian Paolo Ormezzano che, dopo aver superato il Covid, ha deciso di lasciare un'ulteriore testimonianza. Ha tratteggiato la sua città non attraverso il centro, partendo invece dalla barriera in quello che è un racconto non regale ma reale, fatto di persone e piccole cose. La sua storia è stata letta da Angelo Scarafiotti che ha interpretato anche le minime sfumature inserite dall'autore.

A seguire è stato protagonista Davide Longo che in "Dolce mia" ha trasportato sulla pagina la lettera di un genitore a un figlio. Lo scrittore, nato a Carmagnola e residente da tempo a Torino, con uno stile garbato, ricercato e profondo, ha realizzato con le parole quello che è un delicato quadro di un rapporto che si ripercuote nei luoghi che lo accolgono e quasi proteggono. La lettura è stata affidata a Cristiana Voglino.

"Una Finestra su Torino" proseguirà poi con ulteriori appuntamenti che saranno costruiti sui testi di Fabio Geda letti da Stefano Cavanna e su quelli di Marina Jarre interpretati da Gisella Bein. www.assembleateatro.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un ''kotekino precotto'' ripieno di tragedia e commedia

ANDREA COSENTINO DOMENICA 17 SARÀ OSPITE DI ''CONCENTRICA''

Lui è Andrea Cosentino, l'attore, autore, comico, scrittore e studioso di teatro che si presenta anche come "inventore, proprietario, conduttore e conduttrice unico/a di Telemomò, la televisione autarchica a filiera corta". Ma anche un sottile critico del mondo dei social che durante la pandemia ha creato dei gioielli satirici per il web come "Amenità di gregge".

Avrebbe dovuto debuttare allo Spazio Kor di Asti con il suo ultimo lavoro, ma le nuove chiusure lo hanno impedito e così resterà on line, ospite di "Concentrica" versione "Play", la rassegna targata Teatro della Caduta. In realtà l'operazione è singolare, s'intitola "Kotekino Riff precotto - Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico" ed è presentata come un surreale tentativo di trasposizione di un'opera teatrale sul web. Nella realtà, si tratta di un medio metraggio curato dai due filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi per dare nuova vita all'allestimento teatrale e sarà on line **domenica 17 gennaio** alle 21, visibile liberamente sulla piattaforma Zoom (il link sarà diffuso sui siti web e le pagine social di Concentrica e Spazio Kor, info www.rassegnaconcentrica.net). Cosentino, di Chieti dove è nato nel 1967, è un grande affabulatore, viene considerato tra gli esponenti della seconda generazione del teatro di narrazione (quella di Ascanio Celestini, per intenderci) ma è anche un po' comico dell'arte e per il suo format "Telemomò" due anni fa ha ricevuto il Premio Ubu speciale.

La sua massima espressione di talento e di divertimento è decostruire i linguaggi. Nei monologhi fonde comico e tragico, per scandagliare le verità più inconfessabili della società e della vita umana. Qui spiega di aver provato a cucinare una ricetta, il kotekino transmediale, "dove dentro ci sta tutto, teatro video attori spettatori veri finti risate similfinte e fintovere e spugne e papere e teschi e ultimi ma non ultimi anche cazzi vari, osservati come attraverso lo sguardo sgomento del gatto finito nella lavatrice per avere preteso di rinchiudersi nel morbido di un pigiama".

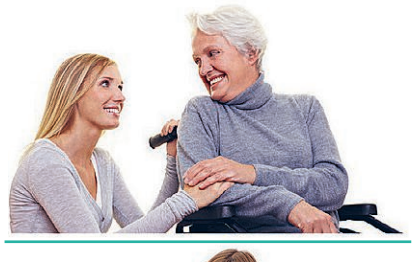
E se non vi basta, lo definisce anche "un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte". O ancora "clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco". E procedendo così si potrebbe andare avanti all'infinito.MO.SI.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMERGENZA COVID-19: Regolarizzazioni Assunzioni Badanti senza obbligo di recarvi fisicamente in ufficio. Modalità telematiche

Easy Care
Assistenza Domiciliare
BADANTI AD ORE
O IN REGIME DI CONVIVENZA
(24H SU 24H)
ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA
COLF
BABY SITTER

Oggi, in tutta Italia, il nostro cliente trova in **Easy Care Assistenza Domiciliare**, i professionisti che forniscono il vero aiuto di cui ha bisogno.
L' obiettivo di Easy Care è permettere che i familiari trascorrano serenamente, e in totale sicurezza, l'esistenza nelle proprie abitazioni.
Easy Care propone quindi, alle famiglie, una **soluzione studiata su misura per ogni esigenza,** proponendo personale accuratamente selezionato e formato per il tipo di servizio richiesto.
Easy Care garantisce il servizio, attraverso il proprio personale, sostituendolo nell' insorgenza di problematiche di varia natura, malattia o periodi di ferie, e senza costi aggiuntivi per la famiglia.



Easy Care offre un servizio d' eccellenza su tutto il territorio nazionale, confermato anche da polizze assicurative che tutelano a livello economico l'assistito, l'assistente e l'abitazione di residenza.
Le fatture emesse per il servizio di assistenza svolto da Easy Care, sono riconosciute ed in parte deducibili fiscalmente.

Telefona o vieni a trovarci: studieremo insieme la soluzione più adatta alle tue esigenze

EASY CARE assistenza domiciliare onlus - Corso Vittorio Emanuele II, 164/D - 10138 TORINO - Tel. 011.19917971 - 349.5275625 - torino@easycareassistenza.it

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0xNVQwOTo1MTo1MSMjI1ZFUg==